l'interno « sull'azione insufficiente esercitata dall'autorità prefettizia di Mantova, di fronte alle irregolarità constatate nell'esattoria comunale di Quistello e Schivenoglia e ai gravi dubbi che agitano sempre più la opinione pubblica locale. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Si sono assunte minute informazioni sulle irregolarità, constatate nella esattoria comunale di Quistello e Schinevoglia ed è risultato che gravi irregolarità realmente ci furono. Ma al male si è anche provveduto, almeno per oggi.

Si sono infatti denunziate persone alla Autorità giudiziaria. In dipendenza di queste irregolarità, constatate con inchiesta, l'Autorità giudiziaria ha dichiarato il non luogo a procedere contro alcuni. Ora risulta che delle somme erano state indebitamente percepite e queste somme furono fatte restituire.

Se l'onorevole Gatti citerà altri fatti, che possano giustificare l'intervento del Governo, può essere sicuro che i fatti stessi si accerteranno e si procederà contro i responsabili, perchè è intenzione del Governo che tutti i cittadini sieno tutelati, ma specialmente quando si tratta di pagamento d'imposte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gatti.

Gatti. L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno, ammette le irregolarità, e su questo siamo d'accordo; però io mi permetto di fare qualche osservazione.

Innanzitutto noto l'opera, dirò così, torbida, del prefetto di Mantova in questi fatti d'indole amministrativa. Era già da mesi che i giornali si occupavano della cosa e la inchiesta amministrativa non veniva mai. Occorse l'opera insistente della stampa per decidere l'Autorità a procedere alla inchiesta desiderata, fatto questo che è in contrasto evidente con lo zelo, che mi permetto di chiamare impulsivo, del prefetto di Mantova nelle cose di carattere politico.

Ma soprattutto io desidero avere spiegazioni dall'onorevole sotto-segretario di Stato su due fatti.

Innanzitutto, mentre si constatò che vi furono gravi irregolarità, tanto che si dovette punire con una multa di 300 lire e con la imposizione della restituzione di somme vistose, si limitò l'inchiesta a 5 anni, mentre il funzionario colpevole era in tale ufficio da 25 anni.

Orbene l'opinione pubblica si domanda: ma nei 20 anni precedenti non vi sarà stato nulla di irregolare?

In secondo luogo, dopo l'inchiesta, non fu data notizia delle irregolarità riscontrate; nel Comune non fu affisso nessuno avviso, il quale facesse noto agli interessati i risultati dell'inchiesta che direttamente li riguardavano, che certificasse quali erano le ditte che dovevano recarsi all'esattoria per il rimborso delle somme indebitamente pagate. Tantochè gli interessati stessi non hanno presentemente nessuna conoscenza completa e precisa dei risultati dell'inchiesta. Io quindi desidero non solo sapere perchè si agì in modo così incompleto, ma desidero anche che l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno faccia sì che si agisca in modo completo in ordine ai due fatti da me accennati.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Ritengo *a priori* che l'opera del prefetto sia stata informata a concetti di giustizia ed egli abbia fatto quanto nell'orbita del suo dovere si doveva fare. Ritenga però che quando da informazioni io possa rilevare che l'opera del prefetto sia stata informata, non dico a negligenza, ma a concetti di opportunità, io lo ecciterò perchè non si ripetano inconvenienti.

Non posso però lasciar correre senza una risposta il biasimo fatto dall'onorevole Gatti con parole troppo vive intorno all'opera del prefetto stesso.

Presidente. Viene ora un'interrogazione dell'onorevole Vischi. E presente l'onorevole Vischi?

(*Non è presente*).

Allora la sua interrogazione s'intende ritirata.

Anche l'onorevole Alessio non è presente, e quindi s'intende ritirata la sua interrogazione.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Magliani al presidente del Consiglio e al ministro di agricoltura e commercio « per